



REGIONE DEL VENETO

Istituto Oncologico Veneto

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

U.O.C. Risorse Umane e Affari Generali

Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CAT. C INDETTO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 399 DEL 30.5.2016

Criteri per la valutazione dei titoli

Sono valutati i servizi resi presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso (assistente amministrativo) o in qualifiche corrispondenti. *(Punti 1/anno)*

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso. *(Punti 0,5/anno)*

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) non valutabili in quanto requisito di ammissione

Laurea in materia giuridico-economica.

(Punti 1)

Diplomi di master universitario di I o II livello attinenti al profilo professionale da conferire nonché i corsi universitari.

(Punti 0,5/unità)

Attività di docenza in materie attinenti a quelle oggetto del concorso.

(Punti 0,15/ore)

Attestati di partecipazione a seminari, congressi e convegni, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. *(Punti 0,2/corso se attinente al profilo professionale a concorso)*

Abilitazione alla professione di avvocato, commercialista, revisore contabile, insegnante ecc. *(Punti 0,5)*

Corsi di lingua e di informatica.

(Punti 0,2/corso)

Attività, corrispondenti a quella della qualifica a concorso, svolte con borsa di studio, con contratto di collaborazione coordinata e continuata conferite da strutture pubbliche.

(Punti 0,5/anno)

Incarichi conferiti da strutture private per conto di strutture pubbliche.

(Punti 0,3/anno)

Servizi resi presso strutture private attinenti alla materia a concorso, servizi resi anche in attività non specifiche, ma di categoria pari o superiore al posto messo a concorso in quanto ritenute comunque di interesse. *(Punti 0,25/anno fino a massimo 3 punti)*

In conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220 la Commissione prende atto che le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di quesiti o soluzione di quesiti a risposta sintetica sugli argomenti specificati dal Bando di concorso.

6

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta, nonché secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 165/2001 su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza della lingua straniera, scelta dal candidato, fra: inglese o francese.

Sulla base della normativa sopra richiamata la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

30 punti per titoli

70 punti per le prove d'esame.

I punti per la prova d'esame sono a loro volta così suddivisi:

30 per la prova scritta

20 per la prova pratica

20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. Titoli di carriera	punti 15
B. Titoli accademici e di studio	punti 3
C. Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 2
D. Curriculum formativo e professionale	punti 10

Titoli di carriera

- Sono valutati i servizi resi presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso (assistente amministrativo) o in qualifiche corrispondenti;

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza, ai sensi DPR n. 220/2001.

- I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate vengono valutati ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR. 220/01.

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 220/01:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.

Inoltre,

- il servizio prestato presso pubbliche amministrazioni a tempo determinato è equiparato ai fini della valutazione al servizio reso a tempo indeterminato.

Titoli accademici e di studio

La commissione stabilisce i seguenti criteri:

1. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) non valutabile in quanto requisito di ammissione;
2. Laurea in materia giuridico-economica da valutare.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli accademici e di studio non attinenti al profilo professionale di assistente amministrativo.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera C, del DPR 220/01, la commissione terrà conto:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie ad alta originalità.

Curriculum formativo e professionale

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri e le modalità stabilite dall'art. 11 del DPR 220/01, il quale prevede:

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale e culturale acquisito nell'arco dell'intera carriera in relazione alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Saranno valutati i diplomi di master universitario di I o II livello attinenti al profilo professionale da conferire nonché i corsi universitari;
- Saranno valutate le attività di docenza in materie attinenti a quelle oggetto del concorso;
- Saranno valutati gli attestati di partecipazione a seminari, congressi e convegni; in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- Sarà valutato il conseguimento dell'abilitazione alla professione di avvocato, commercialista, revisore contabile, insegnante, etc;
- Saranno valutati i corsi di lingua e di informatica;
- Saranno valutate le attività, corrispondenti a quella della qualifica a concorso, svolte con borsa di studio, con contratto di collaborazione coordinata e continuata conferite da strutture pubbliche; nonché gli incarichi conferiti da strutture private per conto di strutture pubbliche;
- Saranno valutati i servizi resi presso strutture private attinenti alla materia a concorso. Parimenti i servizi resi anche in attività non specifiche, ma di categoria pari o superiore al posto messo a concorso in quanto ritenute comunque di interesse;
- Non saranno valutati tirocini, frequenze volontarie e stage, le idoneità a concorso, le lettere di referenze, le esperienze di volontariato, la partecipazione a gruppi di lavoro.